



Sabato 17 marzo 2012

Monte Cuccio
guida G.Ippolito

“Si narra che a Monte Cuccio un uomo scoprì una *truvatura*, un tesoro nascosto, e gli gnomi posti a guardia del tesoro gli esposero la prova che avrebbe dovuto superare per ottenerne il possesso: “Devi mangiare un pane fatto... *'di tri anni'*. L'uomo tornò in paese, preparò un pane e dopo tre anni si ripresentò agli gnomi. Questi glielo lasciarono sgranocchiare con calma, del resto era un pane piuttosto raffermo, e alla fine lo derisero spiegandogli che *'di tri anni'* non indicava il tempo dalla preparazione, ma piuttosto che il pane doveva essere preparato da tre donne di nome Anna. Quindi lo cacciarono via”.

Il monte Cuccio è un rilievo calcareo. Il suo profilo aguzzo è di gran lunga il più noto e familiare ai Palermitani tra quelli che racchiudono la Piana della città e la Conca d'oro. In inverno ha spesso per poche ore la punta imbiancata di neve. E' anche una delle “terrazze” da cui si ha la vista più diretta sulla parte centrale dell'abitato. E' sempre stato meta classica dell'escursionismo cittadino, ma oggi è assediato sempre più da piste carrozzabili di vario genere. Lo proponiamo come escursione di mezza giornata, su quei sentieri rimasti pedonali, per parlare dei percorsi dell'acqua sui Monti di Palermo, osservandoli da un punto di vista privilegiato, insieme ai simpatici gnomi dispettosi che ancora, nonostante tutto, abitano la cima del Cuccio.

Appuntamento a Piazzale John Lennon ore 9.00 partenza con mezzi propri per **San Martino delle Scale** salita per sentiero e sterrata in cima al Monte Cuccio, ritorno per lo stesso itinerario. Pranzo al sacco. **Rientro a Palermo previsto per le 14.30.**

Dislivello m460; Lunghezza del percorso: km8; Difficoltà: medio-facile.

Informazioni Giuseppe Ippolito 3403380245, 0916824488. E' gradita la prenotazione.

Quota di partecipazione: €6

Artemisia società cooperativa, per il turismo sostenibile e l'educazione ambientale, via Serradifalco, 119 - 90145 Palermo Italia Tel. e Fax 0916824488, Cell. 3403380245, posta elettronica: artemisianet@tin.it; sito: <http://www.artemisianet.it>

